



DOSSIER PATRIMONIO COMUNALE

La mancanza di un inventario verificato e certificato del patrimonio del Comune ha permesso una gestione non organica e una frammentazione del suo utilizzo. Il patrimonio deve essere preservato, valorizzato, messo a reddito e non distrutto.

È il tempo del riuso circolare e sostenibile del patrimonio. Occorre abbandonare la filosofia dell'abbattimento, poiché l'esperienza ci insegna quanto distrutto non viene recuperato o sostituito, al di là di vane promesse.





PARIMONIO COMUNE DI PESCARA OPERE INCOMPIUTE



CITTÀ DELLA MUSICA (COSIDDETTA)







CITTÀ DELLA MUSICA (COSIDDETTA)

Costruzione in alveo fluviale Sud, al margine dell'asse attrezzato, nelle prossimità dell'ex Cementificio (anch'esso dismesso e del quale si annunciano trasformazioni private). L'edificio, che riprende luogo e volumetria dell'ex inceneritore (mai entrato in funzione) si presta ad evidenti sinergie con quell'area e, in generale, col previsto Parco fluviale (si noti che in zona sorgeva anche l'ex canile). Stato di fatto: quasi completo. Mancano finiture, alcuni impianti e collaudo. NON ESISTE ALCUNA IPOTESI DI GESTIONE: ogni tanto si parla di affido all'Università o al Conservatorio senza nessun concreto programma. L'apertura si lega fortemente al tema del parco fluviale ed alle altre strutture che vi afferiscono: al canile in dismissione; all'ex Cementificio; alla presenza di strutture private, per rimessaggio barche, ristorazione, rifornimento carburanti, ma anche produttive e residenziali, in odore di abusivismo; alla recente acquisizione dell'area e degli scheletri ex Draga (in riva nord) da parte di un operatore della nautica per farne un centro vendita, ristorante e anche (!) un parco privato. In generale il tema delle concessioni andrà riordinato, arrivando anche alla zona del porto canale (area barche all'imbocco asse attrezzato, pseudo "circolo nautico" in posizione pericolosa all'imbocco della lungofiume a nord)



MUSEO DEL MARE





MUSEO DEL MARE

Il museo, realizzato per il 1° lotto ed ormai con parti degradate da restaurare, è stato definanziato a favore dell'area risulta FFSS. Sembra che ci sia un progetto di completamento che ridimensiona il programma iniziale. Nessun programma di gestione è conosciuto. La titolarità è stata affidata alla Fondazione Museo Genti d'Abruzzo, che gestisce anche il Museo Cascella.

Si noti che la spiaggia fronteggiante è l'unica con valenza naturalistica che potrebbe essere integrata alla direzione scientifica del museo.



SPAZIO MATTA





SPAZIO MATTA

Si tratta dell'ex mattatoio, una porzione del quale è stata recuperata a spazio scenico e culturale. In un altro lotto sono in corso lavori, fermi per mancanza di fondi. Da osservare che di fronte, a sud, sorge una struttura pubblica con accesso da via Maiella con la quale non c'è nessun rapporto. Esiste inoltre una palestra privata dismessa che potrebbe integrare con le altre due strutture una significatiiva polarità culturale.



STAZIONE DI PESCARA PORTANUOVA



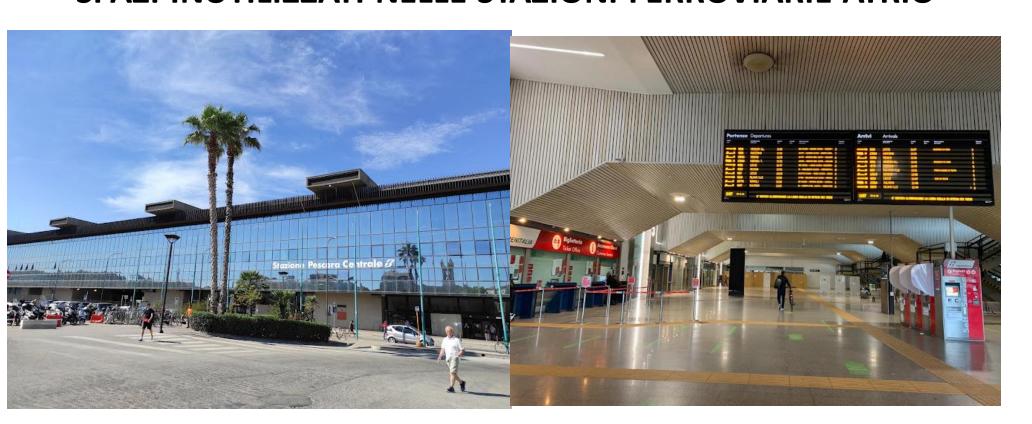


STAZIONE DI PESCARA PORTANUOVA

Nella Stazione di Portanuova i locali a piano terra ricavati dalla sopraelevazione sono inutilizzati od occupati occasionalmente (bar, locali COVID, ecc.). Per un certo periodo INU e Ordine Architetti tennero aperto un URBAN CENTER, poi chiuso ignominiosamente



SPAZI INUTILIZZATI NELLE STAZIONI FERROVIARIE ATRIO





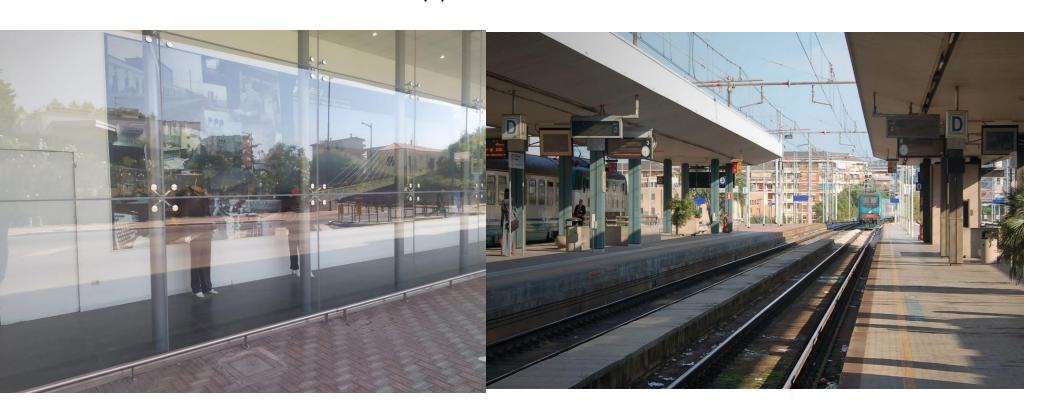
STAZIONE CENTRALE

Spazi non rifiniti e inutilizzati sul fronte ovest (via Ferrari) oltre quelli adibiti a servizi per i clochard. Inoltre sono presenti locali lungo i passaggi pedonali esistenti



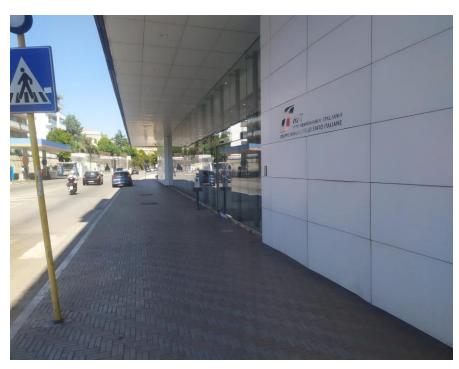


STAZIONE CENTRALE (1) FOTO VIA FERRARI – PRIMO PIANO STAZIONE LOCALI





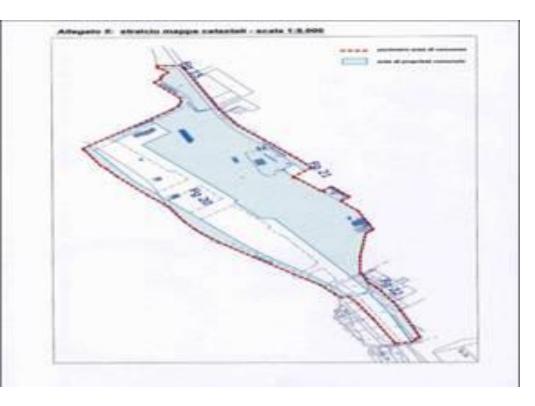
STAZIONE CENTRALE (2) FOTO Via Ferrari







STAZIONE CENTRALE (3) AREA DI RISULTA







STAZIONE CENTRALE

Recentemente su via Ferrari sono stati arredati pomposamente alcuni locali deserti fuori da ogni disegno di insieme. Al primo piano c'è una lunga galleria dove una volta si fece una mostra sul fumetto ed altri locali. Per nessuno di questi si è intavolata una trattativa con FFSS, mentre FFSS costruisce rampe antiestetiche ed occupa spazi esterni a suo piacimento nelle aree di risulta che sono di proprietà comunale.



FERRHOTEL CORSO VITTORIO EMANUELE II









FERRHOTEL CORSO VITTORIO EMANUELE II

Per il Ferrhotel è in appalto una ristrutturazione con ampliamento per Ostello universitario, sulla quale si dovrà vigilare sia per la forte alterazione architettonica sia per il piano di gestione. Anche il Dopolavoro ferroviario, adiacente, è oggetto di progettazione ammodernamento.



TEATRO MICHETTI



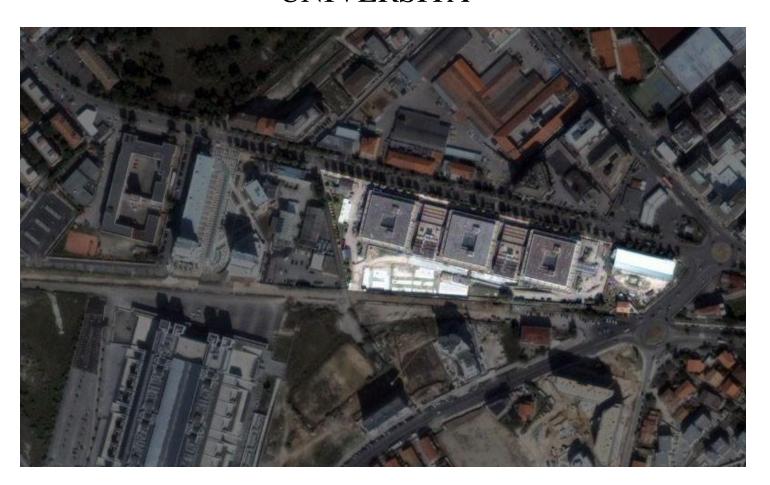


TEATRO MICHETTI

Costruito nel 1910. Ci sono dei contenziosi con la ditta appaltatrice. La cosa grave è che non sono stati acquisiti né il bar al piano terra (ex atrio) né parte dell'ultimo ordine di galleria, adibito a distribuzione di uffici ancora privati. Tema da affrontare. Importante per eventuale distretto culturale.



UNIVERSITÀ





Università

Nessun piano complessivo per la presenza della Università in città; né per le sedi didattiche né per la ospitalità degli studenti. Si ricorda il tentativo «abortito» di spostarla sul mare nelle aree ex COFA di cui oggi si ripropone la occupazione con un centro di "ricerca" in partenership con Regione, Comune, alcune imprese. Sul retro degli attuali edifici è stata concessa un'area che si estende parallelamente al Tribunale per un edificio biblioteca che sembra progettato e finanziato ma non parte. Si annuncia, recentemente, il restyling delle aree di pertinenza senza cogliere il grande tema della potenziale "piazza lineare" (dalla rotonda sud alla rotonda nord)che potrebbe unificare tutti gli spazi liberi esistenti, fino ai nuovi edifici, la piazza del Tribunale, i monumenti a Nassirya (D'Ardia) e "Giardino incantato" (Summa). Oltre l'area ex Gaslini (colpevolmente non acquisita e coinvolta) c'è la caserma dei vigili del fuoco da delocalizzare ormai da anni. Quella dovrebbe essere l'unico ampliamento dell'Università). Nel frattempo l'area della ditta materiali e impianti edili Flli Di Bartolomeo tra viale Pindaro e viale Marconi, fino ad allora considerata naturale espansione dell'Ateneo, è stata trasformata in centro commerciale ed edificio alto dichiarato per alloggio studenti (privato e a canone libero)



PARIMONIO COMUNE DI PESCARA OPERE INCOMPIUTE RESIDENZIALI



VECCHIO MERCATO ITTICO ORA SEDE ASSOCIAZIONI





MERCATO DEL PESCE ALL'INGROSSO

La grande struttura sul Lungofiume Nord (di pregevole architettura frutto di uno dei pochi concorsi del dopoguerra e goffamente ampliato alla fine degli anni '80) è stata abbandonata. La vendita all'asta verrà effettuata sulla riva Sud in area portuale nell'edificio della ex stazione passeggeri per i traghetti, da ristrutturare. Il complesso ospitava anche il museo del mare con lo scheletro del capodoglio; ora è tutto smontato e imballato in attesa del trasferimento al nuovo " museo del mare". Il mercato si trova all'interno di un compendio di aree ed edifici facilmente integrabili in un polo organizzato con finalità espositive e culturali: oltre al nuovo museo del mare, il mercatino per la vendita al minuto e le vaste aree a parcheggio (sulle quali si preannuncia un progetto di "disegno" con cementi colorati che le riconnetterebbe alle fronteggianti aree della golena; che tuttavia prescinde dalla sistemazione definitiva dell'area).

Si segnala la prossimità con il parco di Villa De Riseis e con l'area del capolinea ex FEA.



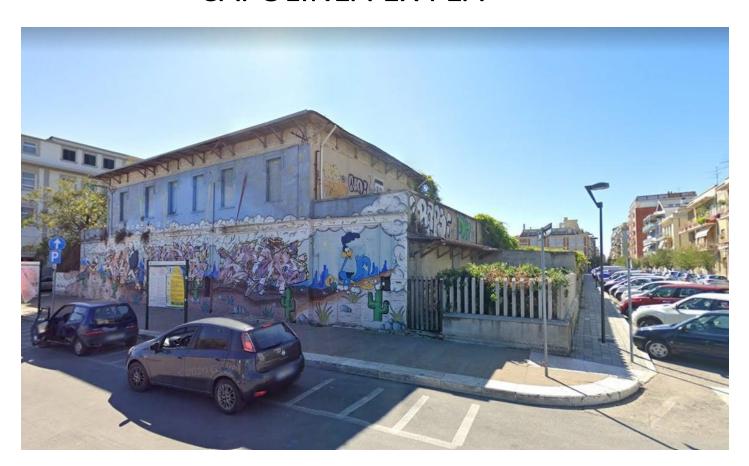
MERCATINO DEL PESCE AL MINUTO



La struttura è sottoutilizzata con la chiusura di diversi box. Ospita anche un mercato alimentare a km. O. Vi si dovrebbe trasferire il Centro recupero tartarughe.



CAPOLINEA EX FEA



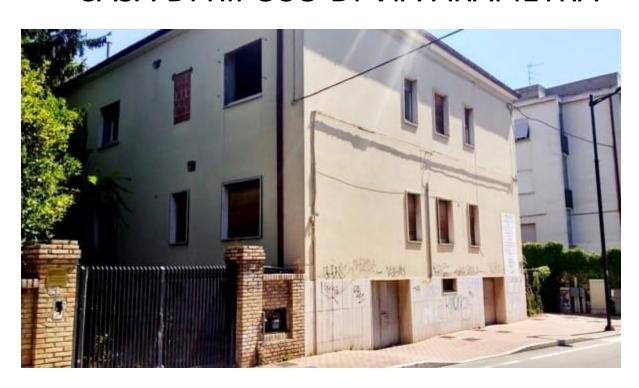


CAPOLINEA EX FEA

La vasta area è situata tra le vie Foscolo e Manzoni, tra la Riviera ed il retrostante istituto Domus Mariae; comprende la palazzina uffici, in fregio alla riviera, i capannoni per la rimessa e i piazzali. Gli edifici hanno valore testimoniale nonostante lo stato di degrado, aggravato da interventi improvvidi quali murales di ogni tipo. La Regione Abruzzo (proprietaria) ha dato in concessione con gara l'area per realizzare un polo misto culturale e commerciale con attività anche da reddito. Il vincitore, inizialmente inerte, avrebbe trovato una partnership con la Fondazione Pescara Abruzzo e il collezionista/gallerista Mario Pieroni, per realizzare spazi espositivi e per la ristorazione. La crisi di quel rapporto ha messo in attesa ogni progetto; sta di fatto che una concessione di area pubblica è disattesa senza che scattino revoche o penali.



CASA DI RIPOSO DI VIA ARAPIETRA





CASA DI RIPOSO DI VIA ARAPIETRA

La struttura, tradizionale ospizio per anziani della zona Nord, è stata oggetto nel 2004 di una ristrutturazione giunta all'80% e poi abbandonata. Invece di essere completata o destinata ad altro servizio, è stata messa in vendita con pubblica offerta per due volte invano. È noto che nel frattempo il Comune si accinge a realizzare altri servizi, a discapito di spazi pubblici esistenti. Oggi si ripropone la vendita.

(Nessuna politica efficace per gli anziani a scala urbana, ad es.: alloggi anche condivisi legati a centri servizi per accudimento, piccole riparazioni, commissioni, ecc. oltre ad animazione sociale e culturale)



EDIFICIO RESIDENZIALE VIA PEPE ATER/COMUNE

FOTO DEL 14 AOSTO 2023 - ANCORA IN COSTRUZIONE-





COME DOVREBBE ESSERE QUANDO?





EDIFICIO RESIDENZIALE VIALE PEPE ATER/COMUNE

Vecchio edificio ATER demolito in via Pepe per costruire un edificio residenziale di lusso, con progetto del 2008. Lotto di terreno di 1193 mq., in tutto 12 appartamenti di 55/90 mq.. Nel 2015 il comune finanziò con 1.465.000 euro. Oggi 2023 ancora in costruzione.



PICCOLE STRUTTURE PER ASILI NIDO MURATE. DA CIRCA 20 ANNI. UN ESEMPIO TRA LER CASE POPOLARI PIAZZA OVIDIO





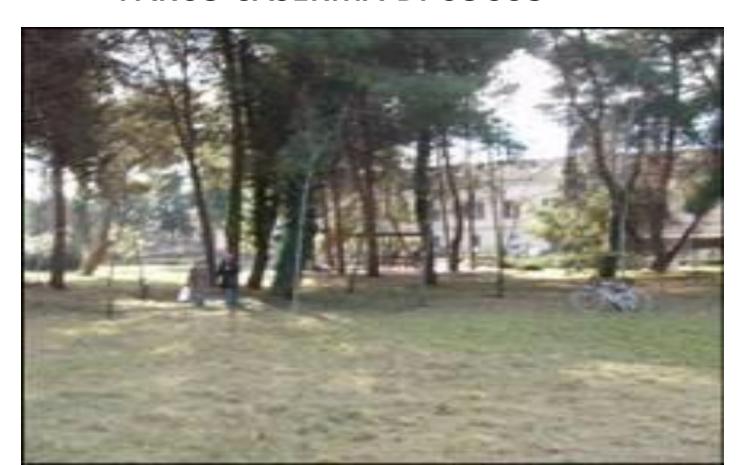


EDIFICIO CASERMA DI COCCO





PARCO CASERMA DI COCCO





PARCO CASERMA DI COCCO

L'area, oggi destinata a parco, è stata acquisita al patrimonio comunale sulla base di un accordo col Ministero della Difesa. Nessun piano per il suo utilizzo. Pare ci sia una opzione da parte dell'Università per realizzarvi sue strutture (forse una foresteria)



CASERMA DEI VIGILI DEL FUOCO





CASERMA DEI VIGILI DEL FUOCO

L'edificio presenta carenze strutturali e impiantistiche. Va delocalizzato ma non si è trovato ancora il sito (questo implica una limitazione anche nei programmi dell'Università che da tempo ha presentato un'opzione sull'area)



ICRA VECCHIA STAZIONE CENTRALE





ICRA VECCHIA STAZIONE CENTRALE

Il tema è molto complesso. L'edificio, concesso dal Parlamento ad una fondazione internazionale, gode di extraterritorialità: cioè non è soggetto ai poteri ispettivi nazionali. Per modificare questo vulnus si deve agire su più piani: trovare una adeguata ipotesi di trasferimento; impegnare Comune e Parlamentari in un'azione di modifica legislativa.

L'ICRA è assolutamente da ricollocare (in aree limitrofe all'Università).



SILOS





SILOS

Dopo l'effimero "Info point per giovani" e lo sportello turistico dovrebbe esserci, ma non c'è, un posto dei vigili urbani (2019): una delle iniziative meno riuscite della Fondazione PescarAbruzzo.

Andrà ripensato all'interno della sistemazione dell'area di risulta; è vincolato.



GENIO MILITARE PORZIONE BAGNO BORBONICO



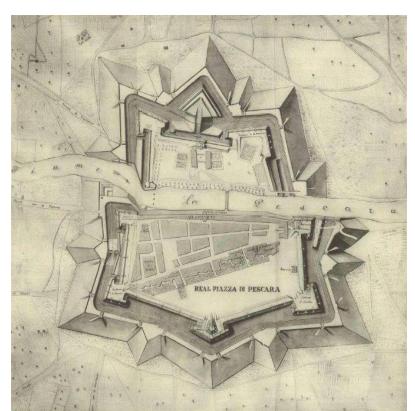


GENIO MILITARE PORZIONE BAGNO BORBONICO

Di questi locali si è parlato durante le trattative per la cessione dell'edificio ex Caserma di Cocco con promessa di cessione al Comune. Non c'è stato seguito e ciò impedisce il completamento della struttura museale che oramai occupa l'intera manica al piano superiore e in parte al piano terra. Uno degli usi potrebbe essere il "Museo della Città", che potrebbe essere localizzato all'interno del recupero dell'area Rampigna.



AREA "RAMPIGNA" E CASERMA DELLA QUESTURA.







AREA "RAMPIGNA" E CASERMA DELLA QUESTURA.

Sulla base dei ritrovamenti archeologici (una campagna di scavi è prevista e finanziata ma ne sono ignoti modi e tempi) si è reso possibile il recupero a parco della grande area del Rampigna, da considerare in connessione fin da subito con le aree di scavo a ridosso del rilevato ferroviario, del recuperando edificio dei Canottieri e del sottostante tratto del lungofiume. In prospettiva è necessario provvedere al trasferimento della sede della Questura (li sistemata in provvisorio dal palazzo della Provincia) per ricostituire in unità il sedime della fortezza borbonica nel suo comparto Nord, valorizzando i resti ancora presenti nell'area e cercandone di altri (anche nei corpi di fabbrica superstiti). Si possono ipotizzare varie funzioni culturali (Biblioteca, Museo della città, piccolo museo dello sport: memorie dei canottieri e della Strapaesana, Libertas ecc., orto botanico) integrate nel parco.

Nota: esiste un finanziamento da circa 7,5 milioni di cui si ignora tutto.



CARCERE





CARCERE

E' ormai maturo il tema del trasferimento del carcere di Pescara. Oltre a liberare il complesso propriamente detto (da valutarne il riuso o la sostituzione) si svincolerebbe una vasta area di rispetto e sicurezza, principale fattore di separatezza del quartiere di Pescara Sud Ovest (San Donato e dintorni). Considerata la presenza di due scuole superiori (Liceo Artistico e Istituto Industriale), di una scuola media, della piscina provinciale e del presidio ASL nonché l'apertura della strada "Pendolo", che tutto ciò connette e potenzialmente integra, si può ipotizzare un vasto ridisegno dell'area con funzioni pregiate (l'Università? Il palazzo della Regione?) fortemente caratterizzate da aree libere e verdi e dal recupero dell'esistente.



PARCO EX CASELLO VIA TOTI E PIÙ A NORD DIETRO CORPO FORESTALE DELLO STATO VIALE DELLA RIVIERA 287/301 SULLA STRADA PARCO







EX CASELLO VIA TOTI E DIETRO IL CORPO FORESTALE DELLO STATO VIALE DELLA RIVIERA 287/301 SULLA STRADA PARCO

Il casello di Via Toti era stato destinato ad un centro anziani, poi al CLED.

Ora è da verificare unitamente all'altro casello dietro il Corpo Forestale dello Stato sulla Strada Parco per un riuso unitamente all'area risulta circostante. Il casello dietro il Corpo Forestale è in abbandono totale (vedi foto di 20 anni fa).



DUE PALAZZINE STR. VALLE FURCI PARCO MACEDONIO











DUE PALAZZINE IN STRADA VALLE FURCI PRESSO PARCO MACEDONIO

Due palazzine in Strada Valle Furci: il progetto prevedeva una scuola, mai ultimata e rimasta come rudere per anni, fino al 2003. Assai danneggiate dagli ex occupanti ora sono da ristrutturare e definire come utilizzo.

Accanto alle due palazzine c'è il parco panoramico Macedonio, inaugurato nel 2009.



EX SCUOLA ELEMENTARE VIA COLLE MARINO E ASILO







EX SCUOLA ELEMENTARE VIA COLLE MARINO E ASILO

Usata come Chiesa della trasfigurazione di nostro Signore. Nel lato sud c'è la targa di un Asilo Nido: "Raggio di sole".



EX VIVAIO COMUNALE VIA CARAVAGGIO





EX VIVAIO COMUNALE VIA CARAVAGGIO

Nel progetto di Giovanni Damiani si chiedeva la concessione per farci un centro di raccolta delle specie autoctone dell'area pescarese, soprattutto se endemiche e minacciate di estinzione. Dopo riproduzione da seme, in serra, si sarebbero reimpiantate e diffuse in città, ad opera sia del comune che dei privati, per tutti gratuitamente. Inoltre un orto botanico avrebbe svolto una funzione didattica per insegnare a riconoscere alberi, arbusti ed erbe "nostre" e una serra avrebbe potuto ospitare convegni e iniziative culturali, come avviene a Roma, ove ospiti illustri per cerimonie vengono ricevuti spesso nella serra..... Il progetto era molto dettagliato e tarato sulla superficie e la orografia locale; tutte le specie da salvare erano elencate. Le attrezzature (microscopio, frigo, setacci ecc...) non avrebbero comportato oneri per il Comune al quale si chiedeva solo di dare la casetta in concessione e di finanziare, con modestissima spesa, tendoni ombreggianti filtravedo e poco più.



PALAZZINA SU AREA EX MONOPOLIO

PALAZZO MONOPOLIO VIA RIGOPIANO ABBANDONATO





PALAZZINA SU AREA EX MONOPOLIO

Questa palazzina (per la residenza dei carabinieri) è quello che resta del progetto della Caserma da realizzare sull'area dell'ex Manifattura Tabacchi. Il progetto è stato abbandonato per ragioni di budget statale, lasciando al Comune il problema. In parte l'area è stata riconvertita in Parco, ma resta lo scheletro del palazzo eretto e abbandonato prima dell'utilizzo.



EX SCUOLA VIA SAFFI





EX SCUOLA VIA SAFFI

Storia di anni. Problemi di servitù per residenti che hanno costruito in assenza di viabilità. Sede del Banco Alimentare nell'ex palestra. I lussi di una città con carenze di strutture sportive. Dal demanio al conservatorio. Nel 2022 la decisione di annetterla al Conservatorio; si realizzerà una estensione ed è prevista la realizzazione di un nuovo auditorium da 500 posti



EX SCUOLA VIA GIARDINO, CENTRO CUCINA, PALESTRA E LOCALI DEI CARABINIERI





EX SCUOLA VIA GIARDINO, CENTRO CUCINA, PALESTRA E LOCALI DEI CARABINIERI

Negli anni passati questa scuola ha attratto diversi ragazzi di altri quartieri per metodi di insegnamento innovativi. Ricordiamo una insegnante per tutte: la maestra Paola Sereni. C'erano il polo cucina per le mense scolastiche, una bella palestra confinante alla scuola:

Adiacente alla scuola un edificio assegnato ormai da oltre 25 anni ai Carabinieri.



SPAZIO DA PUE CIRCA 400 mq. VIA SAN MARCO –PARTE CENTRALE DEL PALAZZO AL 1° PIANO





SPAZIO DA PUE CIRCA 400 mq. VIA SAN MARCO –PARTE CENTRALE DEL PALAZZO AL 1° PIANO

C'è stato un contenzioso ora risolto. Non è rifinito.



CASA ABBANDONATA IN VIA ATERNO DIFRONTE AL NUMERO CIVICO 219.





CASA ABBANDONATA IN VIA ATERNO DIFRONTE AL NUMERO CIVICO 219.

FG. 30 Particella 142 sub 1 e 2. Struttura assegnata al patrimonio comunale dal federalismo demaniale dall'agenzia del territorio. L'ultimo utilizzo risale ad anni fa. C'era una tabaccheria; ora e disabitato e da ristrutturare. E' stata presentata richiesta al Comune dall'Intercral ma ci sono stati problemi nel regolarizzare l'assegnazione.



LUDOTECA THOMAS DEZÌ – VIA LAGO DI CAPESTRANO





LUDOTECA THOMAS DEZÌ – VIA LAGO DI CAPESTRANO

E' ancora attiva, è gestita dal CEIs. Da potenziare per fasce di età adolescenziali.



PARCO DI VIA TAVO. DISTRUTTO A SUO TEMPO





PARCO DI VIA TAVO.

Distrutto a suo tempo, ristrutturato e distrutto di nuovo.



FERRO DI CAVALLO





FERRO DI CAVALLO

Il Ferro di Cavallo doveva essere non demolito ma rigenerato (vedi progetto Rovigatti). Il patrimonio pubblico è distrutto dalla demolizione di un fabbricato di 120 appartamenti per ricostruirne (forse fra oltre 20 anni) un altro di 56. L'enorme spesa per la demolizione poteva essere usata per ristrutturare altri fabbricati.



PALAZZI ATER VIA TRONTO







PALAZZI ATER VIA TRONTO

Due palazzi sono stati abbattuti perché pericolanti: Determina di aggiudicazione 2018. Intervento finanziato con i fondi del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (D.M. n. 2524 del 27 dicembre 2001). Ancora in costruzione oggi. La ditta incaricata pare sia fallita.



LOCALE VIA TRONTO, 40





LOCALE VIA TRONTO, 40

Locale inutilizzato per tanti anni. Una mozione del 13 novembre 2008 a firma del Consigliere Profico proponeva l'utilizzo per un Asilo Nido, non presente nel territorio. Dopo anni di inutilizzo ora lo spazio è occupato per fini sociali.



ALA DELL'EX TRIBUNALE MESSA IN VENDITA DALLA GIUNTA MASCI





ALA DELL'EX TRIBUNALE MESSA IN VENDITA DALLA GIUNTA MASCI

È l'ala non utilizzata dalla Fondazione Tiboni con il Media Museum. Fu fatta una battaglia perché l'intero edificio non fosse tutto destinato alla struttura museale. Il progetto delle Case per le Associazioni prevedeva di utilizzarla come Casa della Cultura; si era pensato ad un vero e proprio distretto culturale.



EX MERCATO SAN DOMATO, ORA CENTRO POLIVALENTE BRITTI









EX MERCATO SAN DOMATO, ORA CENTRO POLIVALENTE BRITTI

Spazio Polivalente. Usato da diverse associazioni: Intercral ecc...



MERCATO PIAZZA MUZII



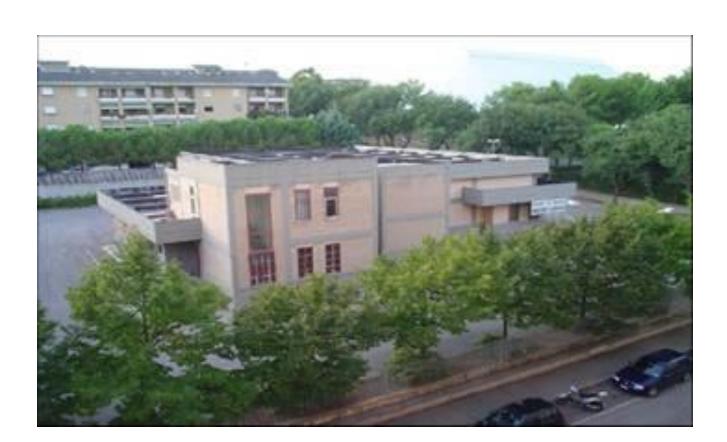


MERCATO PIAZZA MUZII

In parte ancora mercato coperto, anche localini cibo e aperitivi ecc.



EX MERCATO GESUITI





EX MERCATO GESUITI

Nel progetto di una casa per le associazioni l'ex mercato era stato individuato per una piazza telematica. Ora occupato è da servizi comunali (segnaletica, falegnami e muratori). Al primo piano ci sono due appartamenti gestiti dai servizi sociali.



APPARTAMENTI, TERRENI, ABITAZIONI, NEGOZI CHE SONO STATI ESPROPRIATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA





APPARTAMENTI, TERRENI, ABITAZIONI, NEGOZI CHE SONO STATI ESPROPRIATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

N° 10 SPAZI in Via Tavo uso commerciale

N° 6 abitazioni

N° 2 immobili

N° 2 terreni più uno in Via Fonte Romana più due abitazioni

N° 4 immobili in via Sacco + uno commerciale

Poi Colle Marino, Colle Innamorati, Via Passo Lanciano, Via

Aterno, Via Tevere e Via Lago di Scandarello



IMPIANTO POLIVALENTE VIA C.A. DALLA CHIESA – PALESTRA FREE CLIMBING SAN MARCO







IMPIANTO POLIVALENTE VIA DALLA CHIESA PALESTRA FREE CLIMBING SAN MARCO

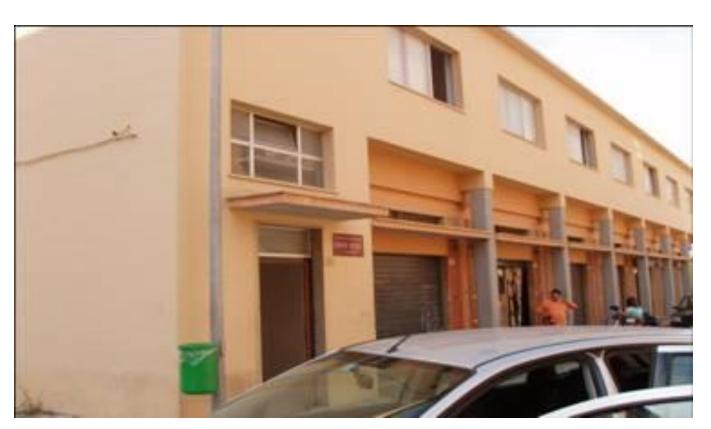
Impianto Polivalente in Via C.A. Della Chiesa. È gestito dall'Associazione Boy's Place.

Palestra di free climbing (San Marco) è gestito dal CAI.

Poco conosciuti dai pescaresi



CENTRO SOCIALE ALESSANDRINI ZANNI





CENTRO SOCIALE ALESSANDRINI ZANNI

Usato da associazione per danza ecc...



AUDITORIUM DE CECCO PIAZZA UNIONE





AUDITORIUM DE CECCO PIAZZA UNIONE

L'Auditorium, di proprietà regionale, è fermo da anni, solo per una inadeguatezza degli impianti. E' sconcertante che una sala (attrezzata anche per le traduzioni) che affaccia sulla centralissima Piazza Unione, integrabile con le attività del Centro Storico, sia chiusa per pochi lavori da effettuare.



AUDITORIUM SCUOLA MEDIA VIRGILIO VIA DI SOTTO





AUDITORIUM SCUOLA MEDIA VIRGILIO VIA DI SOTTO

Spazio annesso alla scuola e poco utilizzato e conosciuto nel territorio.



TEATRO DON ORIONE, VIA ATERNO





TEATRO DON ORIONE, VIA ATERNO

E' un altro degli esempi di spazi scomparsi. L'unico teatro esistente nell'ex circoscrizione 3, usato gratuitamente e continuamente per anni per varie attività ed eventi. Negli 1984 fu realizzato per un ciclo di 10 lezioni concerto con musicisti (Lerry Nocella, Roberto Ciotti, Tony Esposito e Giortgio Gaslini ECC..) di fama nazionale e internazionale, organizzato dall'ARCI con il contributo del Cral Angelini e della SIP. Da anni lo spazio è chiuso.



EX PALAZZI DELLA REGIONE IN VIA BOVIO





EX PALAZZI DELLA REGIONE IN VIA BOVIO

I palazzi sono stati dichiarati inidonei dal punto di vista statico (diagnosi molto discutibile). Oggi c'è l'impegno a venderli (accordo Regione- Comune), (naturalmente, con questo autodeprezzamento, in svendita) in vista della realizzazione del nuovo Pala Regione. Altra distruzione di patrimonio pubblico.



L'EX-CEMENTIFICIO DI PESCARA





L'EX-CEMENTIFICIO DI PESCARA

L'ex-cementificio di Pescara diventerà una struttura polivalente denominata "la porta d'Abruzzo". Il progetto è redatto dallo studio NetLab di Giovanni Marchionne su incarico della Calbit srl di Roma. È previsto un investimento di oltre 100 milioni di euro, e il tutto dovrebbe essere pronto non prima del 2027. Si annunciano: un terminal turistico internazionale con ostello, auditorium coperto da 2500 posti, un anfiteatro di 2000 posti lato fiume, una biofarm con 50 specie di coltivazioni sostenibili, una serra idroponica per produzione di vegetali a ciclo continuo, una biblioteca, un campo fotovoltaico e del verde attrezzato, una palestra, una Spa e ovviamente attività ricreative, come una discoteca, e di servizio, con diversi ristoranti con menù tipici abruzzesi e internazionali".



CENTRO SPORTIVO DEL CEMENTIFICIO VIA RAIALE PESCARA





CENTRO SPORTIVO DEL CEMENTIFICIO VIA RAIALE PESCARA

Il Centro sportivo del Cementificio (FERRARA) era attivissimo e punto di riferimento nell'ex circoscrizione 3. Ora è in abbandono totale. I titolari del cementificio pensarono di restituire uno spazio attrezzato, per attività sportive e ricreative, al quartiere per il danno ambientale prodotto dalle polveri di colore grigio ancora sui tetti delle case. Prima sorpresa; la gestione dell'impianto fu affidata ad un esterno all' Azienda e non al circolo ricreativo del cementificio. Utilizzato da una parte politica, inizialmente, e poi anche dagli partiti per le proprie attività e campagne elettorali. Alla fine i cittadini e i lavoratori hanno subito un danno e ora resta la beffa di uno spazio in degrado totale.



SUORE: DOMUS MARIAE VIA MANZONI





SUORE: DOMUS MARIAE VIA MANZONI

Domus Mariae è il noto complesso scolastico gestito da religiose. Dopo la chiusura l'edificio è rimasto senza nessuna prospettiva.

Acquisito dalla Fondazione PescaraAbruzzo, Forse in vendita. Si notino sia la vicinanza con i Licei Scientifico e Classico e le possibili sinergie con l'antistante spazio FEA. Si deve vigilare perché un altro edificio e parco di Suore (Istituto Staccioli sulla Riviera a Nord) è stato venduto e demolito per realizzarci costose residenze private



ISTITUTO STACCIOLI (SUORE DOMENICANE) IN VIA DELLA RIVIERA, 273







ISTITUTO STACCIOLI (SUORE DOMENICANE) IN VIA DELLA RIVIERA, 273

In luogo dell' Istituto Staccioli (suore domenicane) in Via della Riviera, 273 ora ci sono due villette. L'area è stata acquistata nel 2018 dalla società GADA, venduto dalla Curia di Pescara. Fg. 5 particella 145. È stato venduto e demolito per realizzarci costose residenze private.



CAPPELLA SANT'ANNA DI VIA CARDUCCI







CAPPELLA SANT'ANNA DI VIA CARDUCCI

L'edificio delle suore dell'ordine delle Suore di Sant'Anna di Roma, con una cappella frequentata dalla FUCI alla fine degli anni 60, è stato demolito per la costruzione di un palazzo della società Biolux. Fg.16 particella 45.







SUORE DELLA NIGRIZIA VIA ALFONSO DA VESTEA, 79











SUORE DELLA NIGRIZIA VIA ALFONSO DA VESTEA, 79

In luogo dell'dificio delle Suore della Nigrizia già ospitante la mensa dei poveri. Via Alfonso da Vestea, 79, ora c'è un palazzo in costruzione dalla FPM srl di Spoltore. Fg. 27 particella 41.







SUORE SANTA CATERINA DA SIENA – VIA DEL CIRCUITO, 71









SUORE SANTA CATERINA DA SIENA – VIA DEL CIRCUITO, 71

Dal 2010 Sede Istituto Mecenate

PROPRIETÀ: la Fondazione Suore di Santa Caterina da Siena nel 2016 ha ceduto la palazzina alla BIBLOS COOPERATIVA UNIVERSITARI







Palazzo della Provincia Pescara









PALAZZO DELLA PROVINCIA PESCARA

Il Palazzo della Provincia è esso stesso un caso da approfondire. La proprietà, caduto il Fascismo, è passata alla Provincia (oggi Ente ibrido, a sistema elettivo indiretto). Perciò la stessa Prefettura è ospite non si sa se e a quale canone. Inoltre con lo spostamento della Questura e l'auspicabile spostamento della Biblioteca si crea una grande disponibilità di spazi che devono essere riprogrammati (ad es. anche ritorno della Questura).







SEDE EX CIRCOSCRIZIONE 1









SEDE EX CIRCOSCRIZIONE 1

ORA SEDE DI DIVERSE ASSOCIAZIONI (AVIS, INTERCRAL, LILT, BANCO ALIMENTARE ECC.). Fabbricato con diverse carenze strutturali, ad es. ci sono infiltrazioni di acqua dal soffitto. Le vetrate comportano disagio termico.







PRIMA SEDE EX CIRCOSCRIZIONE 2









PRIMA SEDE EX CIRCOSCRIZIONE 2

PUE mq 247 circa. Ora sede di alcune Associazioni







"Lucia Gorgoni" SEDE EX CIRCOSCRIZIONE 2 PIAZZA GRUE









SEDE EX CIRCOSCRIZIONE 2 PIAZZA GRUE

Ora uffici comunali e associazioni.















EX centro cottura per le mense scolastiche, ex palestra. Ora sede di Associazioni















Ufficio anagrafe e diverse associazioni. Anziani. Locale sottostante utilizzato.







EX CIRCOSCRIZIONE 5 VIALE BOVIO









EX CIRCOSCRIZIONE 5 VIALE BOVIO

Ass.ni: Italia Nostra e Biblioteca Falcone Borsellino, auditorium e ufficio anagrafe comunale







FONTANA DEI COLLI DELLE CINQUE CANNELLE









FONTANA DEI COLLI DELLE CINQUE CANNELLE

Nel 1881 il sindaco Leopoldo Muzii decise di spostare il municipio dell'allora comune di Castellammare Adriatico dalla zona collinare della cittadina in quella pianeggiante, provocando il malcontento dei cittadini dello storico borgo collinare. L'anno seguente, per placare gli animi, lo stesso sindaco concesse come sorta di compensazione agli abitanti del luogo la costruzione dell'artistica fontana detta "*de li cinque cannille*" nel dialetto locale. C'è anche un bagno pubblico, sotto il minuscolo parco con fontana, chiuso da tempo.







PATRIMONIO COMUNALE DISTRUTTO, MAL UTILIZZATO E PROMESSE NON MANTENUTE - TEATRO POMPONI -



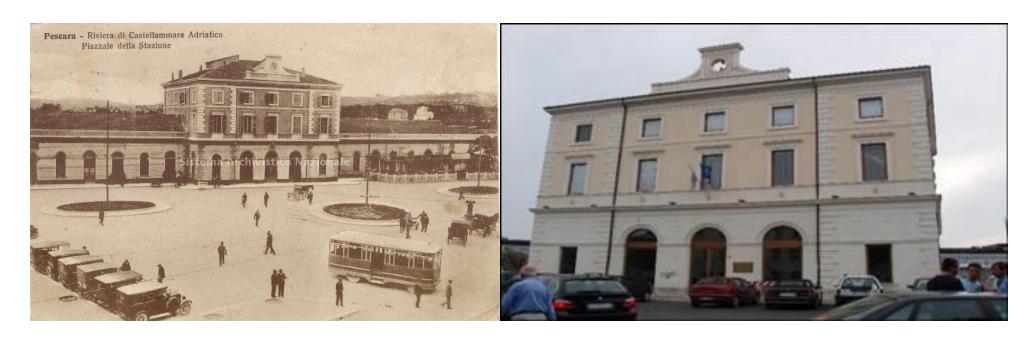








PATRIMONIO Comunale, enorme vulnus (vecchia stazione) ora ICRA al centro della città. A Parigi la stazione D'Orsay è stata trasformata in museo. A Pescara la vecchia stazione in Istituto di ricerca.









PATRIMONIO Comunale distrutto, mal utilizzato. Vecchio edificio della fornace Cetrullo. Ora campo di pomodori e parcheggio.











PATRIMONIO delle ferrovie ora Fondazione Pescarabruzzo. Esempio positivo. Polo didattico-culturale ed espositivo.











APPARTAMENTI E GARAGE DEL COMUNE DI PESCARA

-APPARTAMENTI E GARAGE TOTALE	101
-APPARTAMENTI DI PROPRIETA' (VENDUTI O ALTRO)	70
-GARAGE COMUNE AFFITATI	57
-GARAGE DI PROPRIETA'	52
-APPARTAMENTI DI PROPRIETA' DEL COMUNE TOTALE	840

FITTI CORRENTI

COMPETENZA 813.814,76







PATRIMONIO: TERRENI DI PROPRIETA
COMUNALE, REGIONALE E DEMANIO. AREE PER
ORTI SOCIALI E PROGETTI INNOVATIVI.
DIVERSE AREE SONO OCCUPATE DAI 29 PARCHI
CITTADINI. I PARCHI DOVREBBERO ESSERE
DOTATI DI STRUTTURE IGIENICHE. CI SONO
ANCORA MOLTE ALTRE AREE DI DIMENSIONI
RIDOTTE.







TERRENI DI PROPRIETA COMUNALE, REGIONALE E DEMANIO

AREE VERDI PARCHI ECC. totale

N. 126
AREE VERDI PARCHI DA 1500 AD OLTRE 5000 mq

N. 47

Totale mq. 167861,12

Totale di tutte le aree 60 ettari







EX OSSERVATORIO AVICOLO REGIONE ABRUZZO









EX OSSERVATORIO AVICOLO REGIONE ABRUZZO

Da anni inutilizzato, incustodito. Terreno incolto in Strada Colle di Mezzo.

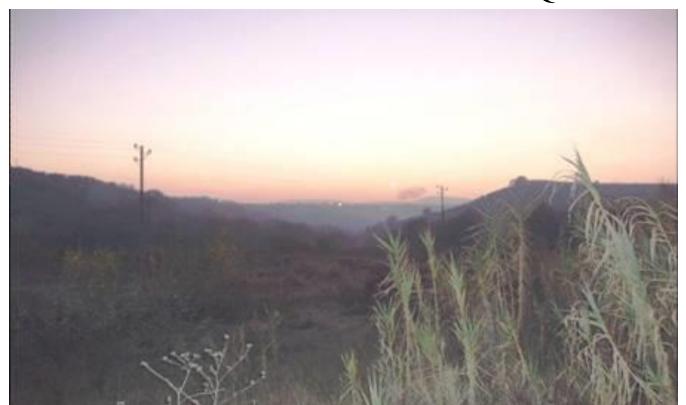
Blasioli: un'oasi verde con dei bellissimi alberi l'ex osservatorio agricolo tra via Colle di Mezzo e la parte più vicina al cimitero dei Colli. Sono circa 9000 quadri, divisi in tre particelle di proprietà della Regione.....







TERRENO LORETO CONTRADA GALLO -LORETO-FG 12 PARTICELLE 67-381-383 MQ 7980









Lungomare Papa Giovanni XXIII fg.27 part 1713

mq. 2646 (Sdemanializzato)

Via Tirino mq 14500 di cui mq 2500 al Banco

Alimentare – chiesa evangelica

Via Tirino mq 2490 comp 9.04

Via della Polveriera mq 2778

Via Tirino Verde mq 4699 comp. 10.08

Via Caduti per Servizio mq 4850 comp. 9.22

Via Fornaci Bizzarri mq 2110 e 2169

Via Alento Via Rio Sparto mq 3970

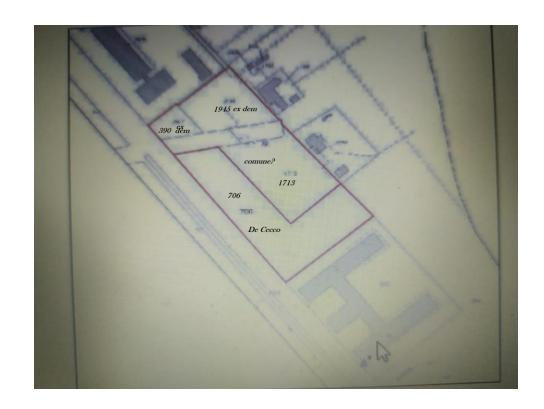
Via Rio sparto mq 2562







Area sul LUNGOMARE PAPA GIOVANNI XXIII











Area sul LUNGOMARE PAPA GIOVANNI XXIII

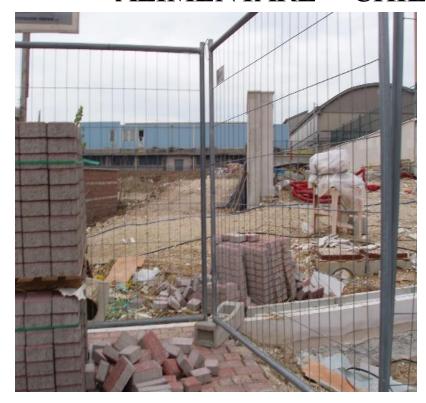
Il Consiglio Comunale il 13 aprile 2007 (delibera n. 52) ha approvato una mozione per uso pubblico dell'area comunale: parcheggio, su richiesta di 500 sottoscrittori. Tutta l'area, suddivisa in tre particelle, era ad uso civico. Un privato in tempi diversi ne aveva acquisito due su tre. Il 9 marzo 2022 (del. n. 39) il Consiglio Comunale ha sdemanializzato a favore dello stesso privato la terza particella (fg. 27 part. 1713 mq. 2646). Si sdemanializzano aree che interessano alcuni «privati» e nel frattempo non si procede alla cessione di aree residuali sparse nel territori, né si affrancano le enfiteusi. Ciò conferma che urge un inventario certificato e che il patrimonio vada messo a reddito.







"Lucia Gorgoni" VIA TIRINO MQ 14500 DI CUI MQ 2500 AL BANCO ALIMENTARE – CHIESA KABOD











Via Primo Vere mq 3836 comp. 7.05 sub A

Via Primo Vere mq. 2483 comp 7.06 sub C

Via Della Bonifica mq. 2997 comp 7,01 PARTE STRADA

Via Colle Pineta mq. 2908 comp 7.02 PARTE PARCHEGGIO

Via Polacchi Int. Comune mq. 2348

Via Isoletta mq. 1892 e mq. 5152



Sezione di Pescara "Lucia Gorgoni"

Via Isoletta mq. 1892 e mq. 5152

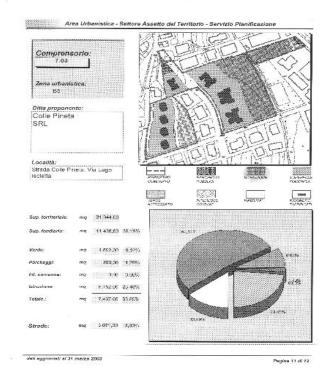
(ISTRUZIONE 5152)







Via Della Bonifica mq. 2908 comp 7,02 PARTE PARCHEGGIO









EX CIRCOSCRIZIONE 3

Via Salara Vecchia, 15 - mq. 3928 SIGIEDI SRL comp.8.25B

Str.da Comunale Piana verde mq. 2100

Str.da Comunale Piana verde mq. 5210







VIA SALARA VECCHIA,15 - MQ. 3928 SIGIEDI SRL COMP.8.25B













EX CIRCOSCRIZIONE 4 (A)

Via Scorrano mq. 2574 comp 4.35 sb

Via Arapietra mq. 3439 comp. 5.01

Via Arapietra mq. 2735 comp 5.02 sub A

Villa Fabio mq. 2497 comp. 5.03

Via Arapietra mq. 3830 comp. 5.11 A sub A

Via di sotto/Via colle Innamorati (int. Comune) mq. 3210 comp. 4.31

Via Arapietra(int.comune) mq. 2567 comp. 5.02 sub A

Via Colle Marino (int. Comune) mq. 3347 comp. 4.06

Via Conte Genuino mq. 2461

Via Caravaggio fg. 4 part. 351-352-593 mq. 3280 contenzioso?

Via di Sotto/Via Scorrano mq. 3256 comp 4.35 sub a







EX CIRCOSCRIZIONE 4 (B)

Via Fonte Romana mq. 2227 comp. 5.15 sub a

Via Valle delle Rose mq. 2051Comp. 5.15 a

Via Colle Innamorati mq. 3282 comp. 4.31ù

Via Pandolfi mq. 2295 comp. 4.23

Via Arapietra mq. 3830 comp. 5.02 sub a

Via Arapietra mq. 2158 comp. 5.11 sub a

Strada Colle Di Mezzo ex osservatorio avicolo Regione Abruzzo

Via Di Girolamo (ACA) terreno proprietà del comune

Via Rigopiano mq. 7200 comodato d'uso gratuito ex monopolio

che fine fa il fabbricato dei carabinieri. Resterà rudere?

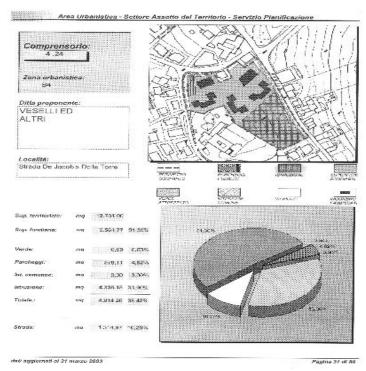
Str.da Colle di Mezzo De Jacobis mq. 4336,15







STRADA COLLE DI MEZZO DE JACOBIS MQ. 4336,15



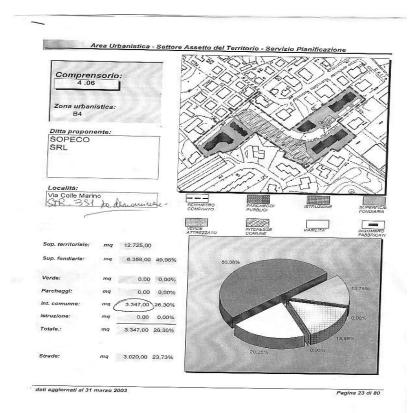








VIA GIUSEPPE FALCUCCI (INT. COMUNE) MQ. 3347 COMP. 4.06











VIA CARAVAGGIO – VIA BERNINI FG. 4 PART. 351-352-593 MQ. 3280 CONTENZIOSO?









VIA DI SOTTO GMG MQ 25548 VERDE EX FORNACE CETRULLO









EX CIRCOSCRIZIONE 5

Via Mafalda di Savoia mq 2824 comp. 3.02

Via Acquacorrente mq.4393 comp. 3.10 a sub a

Via Corridoni mq.3310,97 comp. 3.10 b

Via Caravaggio/ De Gasperi mq, 2614 comp. 3.13

Via Del Santuario mq. 2599 comp. 4.04

Via Caravaggio mq. 2599 comp. 4,17

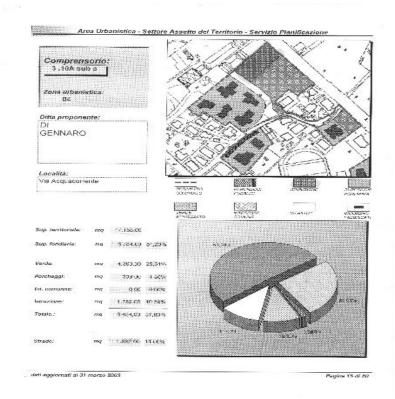
Via Ruggero Settimo mq. 2055 comp. 3.92 a

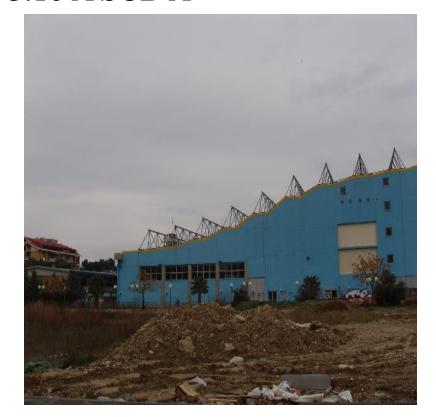






VIA ACQUACORRENTE MQ.4393 COMP. 3.10 A SUB A









SDEMANIALIZZAZIONE

Delibera di CC n. 39 del 9 marzo 2022





SDEMANIALIZZAZIONE

- 1) Incarico esterno: il valore economico dell'affidamento è pari ad euro 58.345,28 iva inclusa.
- 2) Sdemanializzazione per cessione di aree a privati: circa 12.000 mq.
- 3) Operazione burocratica non pubblicizzata adeguatamente e nessuna partecipazione dei cittadini.

PER UNA GESTIONE ORDINATA E CORRETTA SAREBBE OPPORTUNO TRASFERIRE AI COMUNI TUTTI I BENI PATRIMONIALI PUBBLICI ESISTENTI.



INCONPIUTE E ERRATE DECISIONI





5

DATI AGGREGATI

SPAZI E AREE DA DECIDERE	15
COSTRUZIONI SENZAFINE	4
BENI MURATI E DA RISTRUTTURARE (RIUSO)	8
SPAZI INUTILIZZATI E UFFICI FANATASMA FERROVIE	6
SPAZI GIA' DEDICATI MA NON UTILIZZATI AL MEGLIO	21
SPAZI DEMANIO DEFINITI MA ABBANDONATI	1
SPAZI DISTRUTTI E DA RICOSTRUIRE O RIUSO	4
SPAZI ESPROPRIATI ALLA MAFIA	29
TERRENI ESPROPRIATI ALLAMAFIA	2
SPAZI SPORTIVI UTILIZZATI E NON CONOSCIUTI	2
SPAZI SUORE AI PRIVATI E NON	5



SPAZI E COSTRUZIONI STORICHE





DATI AGGREGATI

SPAZI DISTRUTTI PROMESSE NON MANTENUTE E ALTRO	2
SPAZIO FERROVIE ESEMPIO POSITIVO	1
APPARTAMENTI PROPRIETA' COMUNE	840
APPARTAMENTI VENDUTI O ALTRO	70
GARAGE PROPRIETA' COMUNE AFFITTATI	57
GARAGE DI PRORPIETA'	52
AREE VERDI PARCHI ECC	126
ARRE VERDI DA 1500 mq a oltre 5000mq	47
ARRE VERDI DA 1500 mq a oltre 5000mq	17 ETTARI
TOTALE DI TUTTE LE AREE	60 ETTARI